

UN INTRIGO SVELATO

Il 1978 fu per l'Italia un anno particolarmente burrascoso, segnato in particolare da una escalation di violenza che scosse gli animi, un crescendo che ebbe inizio nel mese di marzo con il sequestro di **Aldo Moro** e che si dilungò per almeno due mesi, lasciando tracce indelebili.

Fu proprio il **9 maggio 1978**, infatti, che l'Italia, ancora sotto choc dopo il ritrovamento del cadavere di **A. Moro**, venne colpita da un'altra tragedia, l'omicidio a Cinisi (Palermo) di **Giuseppe Impastato**. Questi tragici eventi contribuirono a disegnare uno scenario contorto, fatto di misteri, segreti, complicità sotterranee, ovvero lo stesso scenario che si presentò in Sicilia il **24 novembre 1978** in seguito all'arresto di **Eugenio Siragusa**.

Oggi quella notizia sarebbe passata in secondo piano, abituati come siamo a tanti arresti eccellenti spesso condotti con troppa facilità e fini non sempre imputabili al rispetto della legge, ma in quel periodo le cose andarono diversamente.

Eugenio Siragusa non era certo uno sconosciuto, sia in Sicilia che in Italia ed in molti altri paesi europei ed extraeuropei, era un personaggio in vista ma anche un personaggio per molti scomodo, un binomio che certo fece la sua parte durante l'intera vicenda.

La storia che ne seguì, le varie fasi del processo, per arrivare infine alla completa assoluzione, sono vicende ormai note ed ampiamente trattate, soprattutto attraverso le pubblicazioni firmate da **Victorino del Pozo**, quello che più ci interessa in questa sede è invece ciò che accadde "**dietro le quinte**", cosa e chi si mosse nel tentativo di strumentalizzare e decidere le sorti dell'imputato.

In tal senso, i fatti che verranno esposti di seguito traggono spunto da due documenti, ad oggi inediti nella letteratura riguardante **Eugenio Siragusa**, rintracciati in rete e da tutti consultabili qualora qualcuno volesse adombrare l'ipotesi di uno scritto essenzialmente di parte.

A questo punto è necessario ripartire nuovamente dall'inizio.

Il 24 novembre del 1978 viene tratto in arresto Eugenio Siragusa, si trattò dell'ultimo filo aggiunto ad una tela che, già da tempo, si era iniziata a tessere, una manovra tesa a dare il colpo finale alla divulgazione operata da Siragusa e alla vita stessa del **Centro Studi Fratellanza Cosmica** da lui fondato.

A dare maggior consistenza a quanto appena detto, oltre ai ragionevoli dubbi che accompagnarono l'intero processo, i due documenti dei quali si parlava sopra.

Si tratta di due telegrammi partiti a breve distanza di tempo; il primo, redatto nemmeno un mese dopo l'arresto, giovedì 14 dicembre 1978, dal Consolato americano di Palermo, è indirizzato al Segretario di Stato di Washington e, per conoscenza, all'Ambasciata americana di Roma, al Consolato americano di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino e alla base militare americana di Sigonella.

Questo lungo elenco di destinatari lascia già presagire un contenuto di estrema importanza, mentre il soggetto del telegramma, ovvero il **Centro Studi Fratellanza Cosmica**, non lascia alcun dubbio sul fatto che le informazioni siano direttamente collegate con l'arresto di **Eugenio Siragusa**; ma di quali informazioni si tratta?

Scorrendo le prime righe inizia già a prendere forma l'idea che ci troviamo di fronte ad un documento teso a screditare sia Siragusa che il suo Centro, o quanto meno ad un documento contenente notizie che non hanno alcuna attinenza con l'intera vicenda; il telegramma, infatti, inizia ricordando i fatti avvenuti in quello stesso anno in Guyana, rafforzando ancora di più i toni con l'accento ad un caso di infanticidio avvenuto in nord Italia.

Questa l'apertura: ***"I tragici eventi in Guyana e un recente caso di infanticidio in nord Italia suggeriscono il seguente rapporto sulle attività del "Centro Studi Fratellanza Cosmica" con sede in Sicilia"***.

Prima di entrare nel merito di queste affermazioni cerchiamo di comprenderne meglio i riferimenti partendo dagli eventi accaduti in Guyana: il 18 novembre 1978, a Jonestown (Guyana), i seguaci del reverendo Jones furono protagonisti di un suicidio di massa. Si trattò del suicidio dei 909 membri (compresi bambini e neonati) della congregazione religiosa conosciuta con il nome **"Tempio del Popolo (People's Temple)"**, fondata da Jim Jones, il cui vero nome era James Warren Jones, un predicatore americano che divulgava una sorta di Socialismo cristiano pur essendo ateo ed avendo più volte dimostrato di odiare il Cristianesimo.

Fulcro della sua predicazione era l'estremo bisogno di difendersi dal male, oltre alla sua asserzione di essere in grado di compiere miracoli; fu proprio partendo da questo presupposto che, il 18 novembre del 1978, annunciò che per proteggersi dal maligno tutti i fedeli avrebbero dovuto uccidersi, e proprio per questo motivo distribuì a tutti un cocktail al cianuro. Su 909 persone soltanto 127 si salvarono, mentre Jones venne ritrovato morto in seguito ad un colpo di arma da fuoco alla testa.

Questa lunga descrizione è propedeutica a dimostrare quanto falsi fossero i presupposti del telegramma in oggetto, falsi e di certo pretestuosi dato che è del tutto impossibile, anche per i più scettici, paragonare la figura del reverendo Jones a quella di Eugenio Siragusa, trattandosi di due caratteri completamente diversi, due diverse linee di pensiero, due diversi tipi di divulgazione, due diversi presupposti iniziali.

Perché, ci si domanda a questo punto, iniziare una comunicazione ufficiale accennando a questi tragici eventi e, in maniera sottile ma di certo evidente, mettendoli in relazione con Eugenio Siragusa?

Passiamo adesso al caso di infanticidio, evento di certo orribile ma, nel caso specifico, assolutamente fuori dal contesto in quanto non risulta essere in alcun modo collegato ad Eugenio Siragusa oppure al Centro Studi Fratellanza Cosmica, cosa che invece il documento sottintende in modo del tutto pregiudizievole.

Il 29 giugno 1978, a Commezzadura, in provincia di Trento, un ragazzo nota uno strano fagotto coperto da un plaid e abbandonato nei pressi del cimitero; incuriosito si avvicina, solleva un lembo e scopre inorridito un corpo in decomposizione.

Si trattava di una bambina di circa cinque anni, accanto c'era un biglietto con scritte le parole ***"Polvere alla polvere, Spirito allo spirito. Seppellitemi voi. Fate un atto di carità. Si chiama Figlia di Dio"***.

Le successive indagini stabilirono che la bambina era morta in seguito a strangolamento preceduto da percosse e che gli autori del delitto erano stati proprio i genitori.

Responsabili del terribile delitto erano Cesare Patanè e la moglie Margherita, entrambi arrivati da Bedizzole (Brescia) a bordo di un furgone nel quale vivevano insieme a Mariano Patanè (fratello di Cesare) e la loro piccola figlia, Desiré.

Si trattava di un piccolo gruppo accomunato dal fatto di sentirsi in relazione con gli extraterrestri, di credere in una prossima fine del mondo e di perseguire quella che chiamano "**la purezza infinita**" che è l'essenza della "**fratellanza cosmica**".

Il caso, ricordato da Massimo Accorsi ed Andrea Centini nel loro libro "***I grandi delitti italiani risolti o irrisolti***" edito da Newton & Compton, si conclude con la confessione dei responsabili, ma in che modo tali eventi possono essere messi in relazione con il **Centro Studi Fratellanza Cosmica?**

Asserire, come lascia pensare il telegramma, che tale relazione sia dovuta all'espressione "**fratellanza cosmica**" usata dal gruppo è ovviamente soltanto un modo per insinuare il dubbio, visto che tali personaggi risultano essere del tutto estranei alle attività di **Eugenio Siragusa**.

Tralasciando ciò che segue, trattandosi di pure illazioni abilmente gonfiate per screditare non soltanto Siragusa ma l'intera Sicilia che, nel telegramma, viene definita come "**...un'isola che elenca dei maghi nelle pagine gialle...**", è interessante accennare alla parte che riguarda i coniugi Hooker, personaggi di primo piano nella vicenda che coinvolse Siragusa. Da quanto si evince, o da quello che vogliono far credere, il telegramma in questione, in realtà, sarebbe stato scritto proprio per tutelare i due americani (Kelly e Leslie Hooker), conosciuti al consolato in quanto, come specificato nel testo, "**...il signor Hooker lavorò fino a poco tempo fa come cameriere presso la mensa per gli ufficiali della USNAF di Sigonella...**"; **ma la citazione che più ci interessa è quella che segue: "...nessuno degli Hooker è registrato al Consolato generale, né ci hanno contattato per quanto riguarda le loro azioni legali contro Siragusa..."**.

Per quale motivo gli Hooker non erano registrati al Consolato, visto anche che risiedevano in Italia e che l'uomo lavorava a Sigonella? Perché la signora Hooker e il marito non si premurarono, contestualmente alla denuncia presso le autorità italiane, a contattare il Consolato o l'Ambasciata americana? A questi due quesiti sarà facile rispondere quando, finalmente, si riuscirà a sgomberare la mente dai numerosi preconcetti che ancora offuscano la verità su questa triste vicenda, e sarà certo questo il primo passo per iniziare finalmente ad osservare la realtà e il mondo che ci circonda da una diversa prospettiva, perché la verità, pur essendo troppo spesso volutamente occultata dai drappi oscuri del potere e della vanagloria, trova sempre un modo, un luogo, qualcuno che la renda libera per poi, a sua volta, renderci tutti liberi.

In allegato i due telegrammi, sia in originale che tradotti in lingua italiana. La traduzione è stata volutamente resa il più possibile attinente al linguaggio usato in quel periodo, anche per rendere visibile, con maggiore evidenza, il tentativo di discredito operato.

Roberto La Paglia



Canonical ID: 1978PALERM01161_d
Subject: THE CENTER OF COSMIC BROTHERHOOD
From: Italy Palermo
To: Italy Florence, Italy Genoa, Italy Milan, Italy Naples,
Italy Rome, Italy Trieste, Italy Turin, Secretary of State
Original Classification: UNCLASSIFIED
Current Classification: UNCLASSIFIED
Previous Handling Restrictions: -- N/A or Blank --
Archive Status: Electronic Telegrams
Type: TE
Locator: TEXT ON MICROFILM, TEXT ONLINE
Reference(s): n/a
Executive Order (E.O.): -- N/A or Blank --
Markings: Sheryl P. Walter Declassified/Released US Department
of State E0 Systematic Review 20 Mar 2014
Enclosure: -- N/A or Blank --
Concepts: ARRESTS, CHILDREN, CRIMES, RELIGIOUS GROUPS, REPORTS
TAGS: Consular Affairs--Assistance to Citizens [CASC]
Italy [IT]
Social Affairs--Cultural Affairs [SCUL]
United States [US]
Office: -- N/A or Blank --
Document Character Count: 4013
Date: 1978 December 14, 00:00 (Thursday)

1. THE TRAGIC EVENTS IN GUYANA AND A RECENT CASE OF
INFANTICIDE IN NORTHERN ITALY PROMPT THE FOLLOWING
REPORT ON THE ACTIVITIES OF THE SICILY-BASED "CENTER
OF COSMIC BROTHERHOOD".
2. THE CENTER'S FOUNDER, EUGENIO SIRAGUSA, A FORMER
CATANIA CUSTOM'S EMPLOYEE, CLAIMS HE WAS
"INTERPENETRATED" BY A COSMIC FORCE WHILE WAITING AT
AT A CATANIA BUS STOP IN 1943. WITH HIS LIFE "CHANGED" BY
THIS "INTERPENETRATION", SIRAGUSA SUBSEQUANTLY (IN
1962) FELT DRAWN TO THE SLOPES OF MT. ETNA WHERE HE
SAYS HE WAS CONTACTED BY TWO SILVER-SUITED SPACEMEN WHO
ADVISED HIM THAT HE HAD BEEN CHOSEN BY EXTRATERRESTRIAL FORCES TO, AS SIRAGUSA
HIMSELF TERMS IT,
"REMOVE FROM THIS CLOACA OF SLIME THOSE WHO REFUSE
TO BE SUBMERGED IN PUTRID DECOMPOSING MATTER AND IN THE
UNCLASSIFIED
UNCLASSIFIEDPALERM 01161 161530Z

DOWNWARD SPIRAL OF EVIL THOUGHT, EVIL WORKS...".
NONE OF THIS NEED YET SEEM PARTICULARLY STRANGE IN
AN ISLAND WHICH GAVE THE WORLD COUNT CAGLIOSTRO AND
LISTS WIZARDS IN THE YELLOW PAGES. INDEED, SIRAGUSA
EVEN CLAIMS TO HAVE BEEN COUNT CAGLIOSTRO IN ONE OF
HIS SEVEN PREVIOUS INCARNATIONS.

3. OVER TIME, HOWEVER, SIRAGUSA ATTRACTED CONVERTS

Sheryl P. Walter Declassified/Released US Department of State E0 Systematic Review
20 Mar 2014



Sheryl P. Walter Declassified/Released US Department of State E0 Systematic Review
20 Mar 2014

TO HIS "COSMIC BROTHERHOOD". ONE OF THE MORE GRISLY TENENTS OF WHICH SUGGESTS THAT INDIVIDUALS CAN BE BORN AGAIN BY FIRST EXPUNGING THE ABOVE "PUTRIDITY" BY ACTS OF SELF-PURIFICATION. THE REQUIREMENT FOR SUCH ACTS REPORTEDLY BROUGHT THE DEATH AT THE HAND OF HER "COSMIC CULTIST" PARENTS OF A FIVE YEAR OLD GIRL IN TRENTO PROVINCE LAST SUMMER. DEPRIVED OF FOOD, BEATEN, AND THEN STRANGLLED, THE GIRL'S BODY WAS ULTIMATELY LEFT, UNIDENTIFIED, IN A PLASTIC BAG IN A RURAL CHURCH. AFTER SEVERAL MONTHS INVESTIGATIVE WORK, ITALIAN POLICE TRACED THE GIRL'S IDENTITY THROUGH THE SLENT OF HER MOTHER'S SUICIDE AND HER FATHER'S UNSEUCCESSFUL ATTEMPT TO KILL HIMSELF.

4. WE REPORT THE ABOVE BECAUSE - THOUGH FORTUNATELY SMALL, THE "BROTHERHOOD" EVIDENTLY DOES (OR DID) INCLUDE SOME AMERICANS. A YOUNG AMERICAN COUPLE, MR. KELLY HOOKER AND HIS WIFE LESLIE (NEE MEADOWCROFT), WERE EVIDENTLY PROMINENT MEMBER OF THE CULT AND HAD MOVED FROM THE UNITED STATES TO ITS HEADQUARTERS IN THE ETNA-HILLSIDE TOWN OF NICOLOSI. INDEED, MRS. HOOKER, THE HEIRESS TO A CONSIDERABLE FORTUNE, REPORTEDLY INVESTED SOME DOLS. 80,000 IN A HEADQUARTER BUILDING FOR SIRAGUSA AND THE SECT. MR. HOOKER WORKED UNTIL RECENTLY AS A WAITER AT THE USNAF SIGONELLA OFFICERS MESS. PRESS REPORTS SUGGEST, HOWEVER, THAT THE HOOKERS GRADUALLY BECAME DISENCHANTED WITH SIRAGUSA AND THE "BROTHERHOOD" AND AT THE END OF NOVEMBER HAD HIM JAILED
UNCLASSIFIED
UNCLASSIFIED
PAGE 03

PALERM 01161 161530Z

ON CHARGES OF EXTORTION, ATTEMPTED MIND CONTROL, FALSE PRACTICE OF MEDICINE AND REPEATED PHYSICAL ABUSE OF MRS. HOOKER.
5. NEITHER OF THE HOOKERS ARE REGISTERED AT THE CONSULATE GENERAL, NOR HAVE THEY CONTACTED US ABOUT THEIR PROCEEDINGS AGAINST SIRAGUSA. AS A PRECAUTIONARY MEASURE, HOWEVER, WE HAVE SOUGHT TO CONTACT THE HOOKERS AND HAVE ASKED THE PREFECT'S OFFICE IN CATANIA TO PROVIDE PROTECTION FOR THEM AGAINST POSSIBLE REPRISALS BY MEMBERS OF THE SECT. AT THIS WRITING, NEITHER THE CATANIA AUTHORITIES NOR THE CONSULATE GENERAL ARE AWARE OF OTHER MEMBERS OF THE "BROTHERHOOD". COLLINS

UNCLASSIFIED

NNN

Sheryl P. Walter Declassified/Released US Department of State E0 Systematic Review
20 Mar 2014

Sheryl P. Walter Declassified/Released US Department of State E0 Systematic Review
20 Mar 2014



Canonical ID: 1979STATE020186_e
Subject: THE CENTER OF COSMIC BROTHERHOOD
From: Department of State
To: Italy Palermo
Original Classification: UNCLASSIFIED
Current Classification: UNCLASSIFIED
Previous Handling Restrictions: -- N/A or Blank --
Archive Status: Electronic Telegrams
Type: TE
Locator: TEXT ON MICROFILM, TEXT ONLINE
Reference(s): 78 PALERMO 1161
Executive Order (E.O.): -- N/A or Blank --
Markings: Sheryl P. Walter Declassified/Released US Department of State E0 Systematic Review 20 Mar 2014
Enclosure: -- N/A or Blank --
Concepts: ARRESTS, CHILDREN, CRIMES, RELIGIOUS GROUPS
TAGS: Consular Affairs--Assistance to Citizens [CASC]
Italy [IT]
Social Affairs--Cultural Affairs [SCUL]
Office: -- N/A or Blank --
Document Character Count: 1400
Date: 1979 January 25, 00:00 (Thursday)

1. DEPARTMENT WOULD APPRECIATE CURRENT STATUS OF CHARGES
LEVIED AGAINST EUGENIO SIRAGUSA BY AMCITS KELLY AND
LESLIE HOOKER, AND ANY INFORMATION CURRENTLY AVAILABLE RE
WELFARE/WHEREABOUTS OF THE HOOKER COUPLE.
2. DEPARTMENT APPRECIATES THOROUGHNESS OF REFTEL, AND
WOULD BE INTERESTED IN ANY FURTHER INFORMATION ON
BROTHERHOOD THAT HAS IMPACT ON WELFARE OF AMCITS. VANCE
UNCLASSIFIED
UNCLASSIFIED
PAGE 02

STATE 020186

UNCLASSIFIED

Sheryl P. Walter Declassified/Released US Department of State E0 Systematic Review
20 Mar 2014

Sheryl P. Walter Declassified/Released US Department of State E0 Systematic Review
20 Mar 2014
NNN

Sheryl P. Walter Declassified/Released US Department of State E0 Systematic Review
20 Mar 2014

Sheryl P. Walter Declassified/Released US Department of State E0 Systematic Review
20 Mar 2014

Fonti:

https://wikileaks.org/plusd/cables/1978PALERM01161_d.html

https://wikileaks.org/plusd/cables/1979STA_TE020186_e.html